

23 aprile 2022 18:33

Bomba nucleare. Quali sarebbero i danni se fosse fatta esplodere su Parigi?

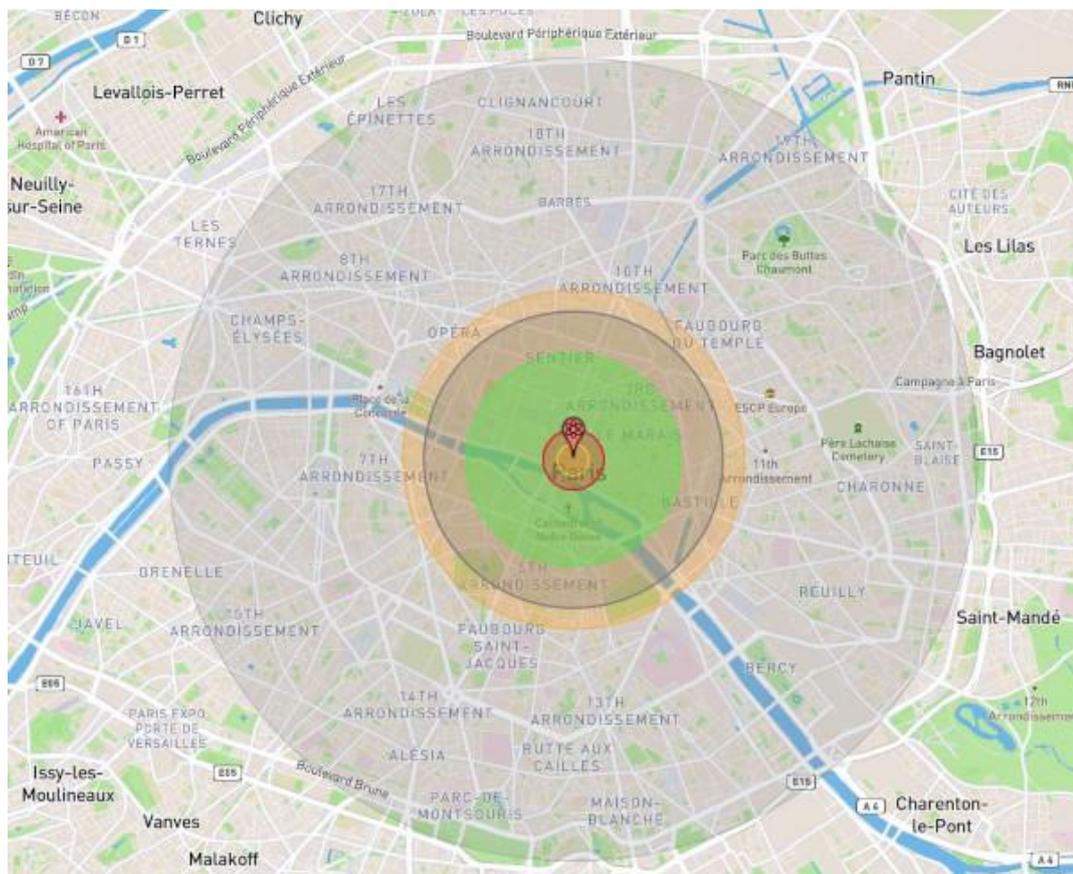
di [Redazione](#)



Bombe nucleari. Sono, per il momento, solo due ad essere cadute su popolazioni provocando ingenti danni. E tanti (troppi) decessi. Era il 1945 e la potenza delle armi nucleari ora a disposizione di alcuni Paesi non ha paragoni. Quindi, immaginiamo cosa accadrebbe a Parigi se una macchina del genere colpisse la nostra Ville lumière.

Nell'agosto del 1945, le forze americane lanciarono una bomba atomica sulla città giapponese di Hiroshima. Causando, all'improvviso, decine di migliaia di morti. Circa 70.000 per il Dipartimento dell'Energia degli Stati Uniti (DOE) e fino a 140.000 secondo l'Hiroshima Peace Memorial Museum. E questo senza contare le successive vittime che sono finite per soccombere al cancro o ad un'altra patologia causata dall'esplosione nucleare. L'orrore! Ma resta il fatto che Hiroshima è lontana. Nello spazio. E nel tempo, ora. Quindi, per avere un'idea più chiara dei danni che una bomba nucleare può causare, vediamo quali sarebbero i suoi effetti qui e ora. Sulla città di Parigi, nel 2022.

Se la bomba di Hiroshima fosse fatta esplodere su Parigi



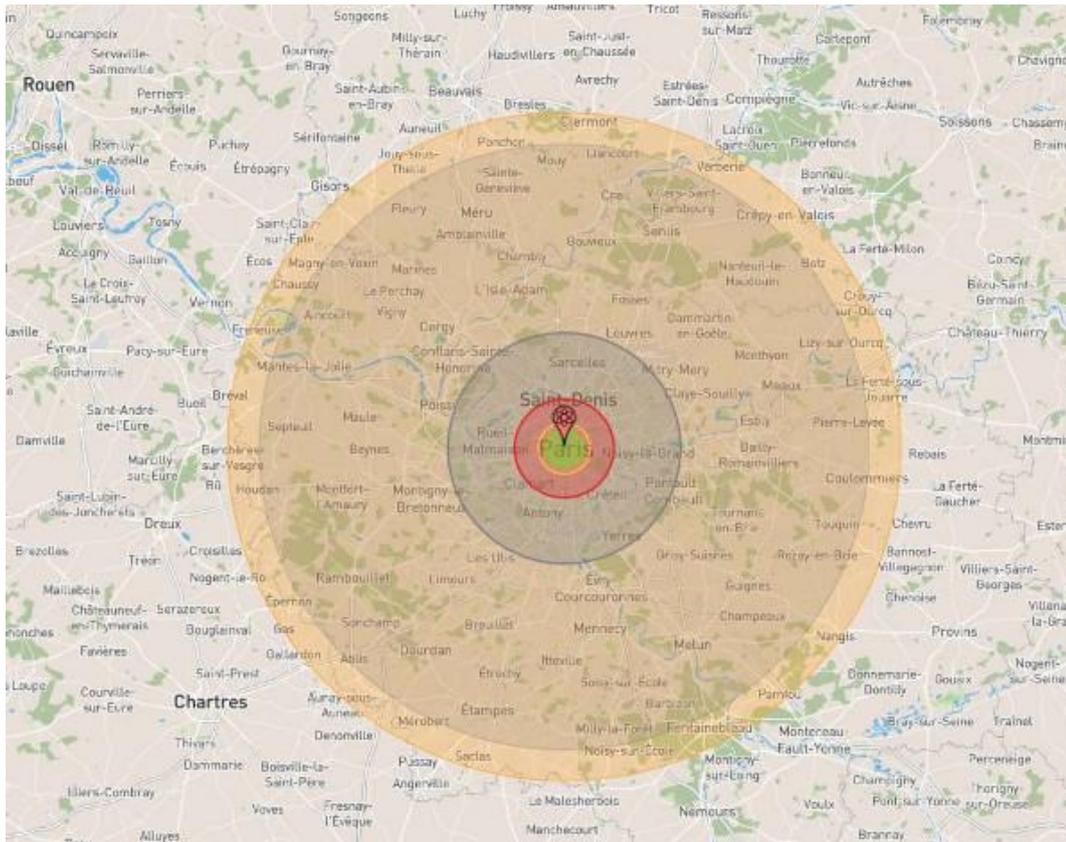
Cerchiato in giallo, il "fireball radius" (nдр. raggio della palla di fuoco). La palla di fuoco nucleare che appare meno di un milionesimo di secondo dopo l'esplosione. Cerchiato in rosso, il "heavy blast damage radius" (nдр. raggio del danno da esplosione pesante). Cerchiato in verde, il "radiation radius" (nдр. raggio di radiazione) che segna il limite raggiunto dalla ricaduta radioattiva. Circondato da grigio scuro, il "moderate blast damage radius" (nдр. raggio del danno da esplosione moderata). Cerchiato in arancione, il "thermal radiation radius" (nдр. raggio di radiazione termica) che corrisponde all'entità della radiazione termica. Circondato dal grigio chiaro, infine, il "light blast damage radius" (nдр. raggio del danno da esplosione leggera). ©Nukemap

Ad aiutarci in questa triste impresa, c'è un simulatore chiamato Nukemap. Quindi facciamo esplodere – virtualmente ovviamente – sopra Parigi, a circa 160 metri di distanza, una bomba atomica simile a quella che colpì Hiroshima nel 1945 – chiamata Little Boy. Una bomba con una potenza equivalente a quella di 15 kilotoni di tritolo.

Entro un raggio di 180 metri - che corrisponde al "fireball radius", il perimetro della "palla di fuoco" - tutto ciò che vive - e, naturalmente, anche ciò che non vive - verrebbe istantaneamente... vaporizzato! Ma è piuttosto un cerchio con un raggio di 340 metri - denominato "heavy blast damage radius" (raggio del danno da esplosione pesante) - che verrebbe letteralmente cancellato dalla mappa. Con il 100% di morte su 0,36 kmq. Su un raggio di 1,2 chilometri - il "radiation radius" (raggio di radiazione) - la radiazione lascerebbe ancora poche possibilità di sopravvivenza. In un raggio di 1,67 chilometri - il "moderate blast damage radius" (raggio del danno da esplosione moderata) - la maggior parte degli edifici sarebbe comunque fatta saltare in aria e il numero delle vittime si sarebbe esteso. Entro un raggio di 1,91 chilometri - il "thermal radiation radius" (raggio di radiazione termica) - le ustioni di terzo grado sarebbero diffuse. Alla fine, i danni materiali e le lesioni potrebbero estendersi fino a un raggio di 4,52 chilometri, il "light blast damage radius" (raggio del danno da esplosione leggera).

Si può stimare che una tale bomba che esplode sopra Parigi provocherebbe circa 580.000 morti e più di 1.000.000 di feriti. Data l'elevata densità di popolazione della regione.

La Bomba dello Zar su Parigi



Cerchiato in verde, il "radiation radius".

Di giallo, il "fireball radius". Di rosso, "heavy blast damage radius". Di grigio scuro, il "moderate blast damage radius". Di grigio chiaro, il "light blast damage radius". Di arancione, il «thermal radiation radius». © Nukemap

Questa valutazione, tuttavia, appare irrisoria rispetto a quella che potrebbe essere quella di una bomba nucleare "più moderna". Come la Bomba dello Zar. Quello che i russi, allora sovietici, sperimentarono nel cielo di Novaya Zemlya nell'ottobre del 1961. Non meno di 3.000 volte più potente di Little Boy. Ha poi causato un terremoto di 5 gradi della scala Richter. E assolutamente tutto distrutto in un raggio di 35 chilometri! L'equivalente di 50 megatoni di TNT. È la bomba atomica più potente mai testata. Ma ci sarebbe una versione da 100 megaton!

Entro un raggio di 3,14 chilometri - che corrisponde al "radiation radius" - le radiazioni ucciderebbero tutta la vita. La "palla di fuoco nucleare" si estenderebbe su un raggio di 4,62 chilometri, il "fireball radius". Ma è garantito che non ci sarebbero sopravvissuti a un simile attacco entro un raggio di 8,91 chilometri, il "heavy blast damage radius". O su un territorio di 249 kmq. Gli edifici sarebbero comunque fatti saltare in aria e il numero delle vittime si estenderebbe a un raggio di 20,7 chilometri, il "moderate blast damage radius". Ma i danni e le ferite sarebbero comunque segnalati fino a 54,3 chilometri, il "raggio del danno da esplosione leggera". Le ustioni di terzo grado potrebbero ancora verificarsi fino a un raggio di 60 chilometri, il "thermal radiation radius".

In totale, il simulatore ritiene che sarebbero interessati più di 11.000 kmq. Raggiungiamo quasi le città di Chartres, Beauvais, Compiègne o addirittura Château-Thierry. **E possiamo stimare che l'esplosione nucleare causerebbe più di 6 milioni di morti per oltre 2,5 milioni di feriti.**

(Nathalie Mayer su Futura-Planète del 23/04/2022)

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)